

Pd: "Affrontiamo le questioni aperte dell'ospedale di Angera"

Data : 14 febbraio 2017

Riceviamo e pubblichiamo le osservazioni del **Circolo del Partito Democratico di Angera, Ispra, Ranco** relative alle reazioni del **Comitato Spontaneo Permanente per l'Ondoli** dopo la visita all'ospedale di Angera del [segretario regionale del PD Alessandro Alfieri](#).

A seguito della visita del consigliere regionale e segretario del **PD in Regione, Alessandro Alfieri**, ci ha molto stupito la reazione del **Comitato Spontaneo Permanente per l'Ondoli**, e di alcuni suoi sostenitori. Ancora una volta e? emersa una grande paura e rifiuto di ogni cambiamento, al motto di "cambiare fa rima con tagliare".

Non nascondiamo che **questa paura ha sicuramente delle ragioni d'essere**, non ultime le recenti vicende dei reparti di [pediatria e maternita?](#), che si sono risolte in maniera positiva (o almeno, sembra si risolveranno) solo di fronte a una battaglia civile condotta con forza da un gruppo di cittadini e che, e? evidente a tutti, e? stata cavalcata a fini elettorali dalle stesse forze politiche che il pasticcio l'avevano creato (la maggioranza di Forza Italia e Lega Nord in Regione Lombardia).

Una paura di cambiare, dicevamo, comprensibile, ma pericolosa. Possiamo continuare a far finta che l'Ospedale di Angera sia un gioiello, non abbia peccato, non necessiti alcuna revisione. Pero? e? un nascondersi dietro un dito: sappiamo tutti, e per primi lo fanno i cittadini che ogni giorno vi si devono recare, che **l'Ospedale Carlo Ondoli** e? una struttura con dei limiti oggettivi, che, pur presentando delle eccellenze, ha anche molteplici carenze. Nulla di drammatico, al momento, ma se vogliamo che l'Ospedale Carlo **Ondoli continui ad essere una struttura viva**, vitale ed utile alla comunita?, e? ora che si affrontino le questioni aperte.

I problemi che ogni giorno sorgono a seguito degli enormi cambiamenti sociali e demografici di questi ultimi decenni sono una sfida che la politica ha il dovere di affrontare, senza girare la testa dall'altra parte, senza dover cercare visibilita? ad ogni occasione, senza difendere piccoli e grandi conflitti di interesse.

È vero che spesso, se la gestione e? cattiva o in mala fede, cambiare fa rima con tagliare. Ma e? altrettanto vero che, se le sfide ed i problemi si affrontano in maniera positiva e senza preconcetti, cambiare e? prosperare.

Noi siamo per il cambiamento migliorativo che possa garantire una logica di sostenibilita? per tutto il territorio per i prossimi decenni a venire. Non si puo? piu? ragionare con una logica miope, solo ancorata al passato, difendendo solo lo status quo.

Saluti

Circolo del Partito Democratico di Angera, Ispra, Ranco